



APPLICAZIONI IN AMBITI SPECIFICI

Locali e attività soggette a disposizioni legislative e/o normative che prevedono l'installazione dei sistemi di diffusione sonora per l'emergenza

Negli ospedali, scuole, zone comuni alberghi, centri commerciali, uffici, centri sportivi, e in genere negli ambienti con una notevole presenza di pubblico si rende indispensabile prevedere un adeguato sistema di diffusione sonora che, attivato dalla centrale antincendio, sia in grado di gestire le situazioni di emergenza consentendo un'evacuazione guidata e controllata dello stabile.

spesso le terminologie delle disposizioni legislative non coincidono con quelle delle normative più recenti, per cui occorre fare a volte un lavoro di adattamento e interpretazione

i "luoghi di lavoro" sono una categoria trasversale a tutte le altre. Per cui se un certo locale è anche un luogo di lavoro, ad esso vanno applicate sia le disposizioni particolari del locale in questione, sia quelle relative ai luoghi di lavoro



TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?

EVACLine



METROPOLITANE

D.M. 11 Gennaio 1988 e D.P.R. 1 agosto 2011, 151



MUSEI, GALLERIE, ESPOSIZIONI E MOSTRE

D.M. 20 Maggio 1992 e D.P.R. 31 Maggio + 30 Luglio 2010



EDILIZIA SCOLASTICA

D.M. 26 Agosto 1992 e D.P.R. 1 Agosto 2011



ATTIVITA' RICETTIVE TURISTICO ALBERGHIERE

D.M. 9 Aprile 1994 e D.M. 6 Ottobre 2003 e D.M. 3 Marzo 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011



BIBLIOTECHE ED ARCHIVI

D.P.R. 30 Giugno 1995 e D.P.R. 1 Agosto 2011



IMPIANTI SPORTIVI

D.M. 18 Marzo 1996, 6 Marzo 2001, 6 Giugno 2005 e D.P.R. 1 Agosto 2011



LOCALI DI INTRATTENIMENTO E DI PUBBLICO SPETTACOLO

D.M. 19 Agosto 1996, 6 Marzo 2001, 18 Dicembre 2012 e D.P.R. 1 Agosto 2011





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



LUOGHI DI LAVORO

D.M. 10 Marzo 1998, 19 Settembre 1996



STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE

D.M. 18 Settembre 2002, 19 Marzo 2015 D.P.R. 1 Agosto 2011



UFFICI

D.M. 22 Febbraio 2006 e D.P.R. 1 Agosto 2011



ATTIVITA' COMMERCIALI

D.M. 27 LUGLIO 2010 e D.P.R. 1 Agosto 2011



CAMPEGGI, VILLAGGI TURISTICI

D.M. 28 Febbraio 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011



ASILI NIDO

D.M. 16 Luglio 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011





TIPICAL APPLICATION QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



METROPOLITANE

D.M. 11 Gennaio 1988 e D.P.R. 1 agosto 2011, 151

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
78	Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m ² ; metropolitane in tutto o in parte			tutti

Impianti di allarmi

Gli apparecchi di diffusione devono essere installati in **tutti gli ambienti aperti al pubblico ed in quelli in cui il personale può essere presente**. Essi **devono poter funzionare per almeno 60 minuti anche mancando la tensione di rete**.



MUSEI, GALLERIE, ESPOSIZIONI E MOSTRE

D.M. 20 Maggio 1992 e D.P.R. 31 Maggio + 30 Luglio 2010

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
72	Edificio sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22/1/2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente allegato.			tutti

Art. 4,4 Diffusione sonora di sicurezza

Quando prescritto, deve essere installato un impianto di altoparlanti da utilizzare in condizioni di emergenza per dare le necessarie istruzioni ai presenti. Le apparecchiature di trasmissione devono essere **poste in luogo sicuro** noto al personale e **facilmente raggiungibile** dallo stesso e protetto contro manomissioni e atti vandalici.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



EDILIZIA SCOLASTICA

D.M. 26 Agosto 1992 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
67	Scuole di ogni ordine e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti.	fino a 150 persone	oltre 150 e fino a 300 persone; asilo nido	oltre 300 persone

Impianti di allarmi

1.2 Classificazione

- tipo 0: scuole con numero di presenze contemporanee **fino a 100 persone**;
- tipo 1: scuole con numero di presenze contemporanee **da 101 a 300 persone**;
- tipo 2: scuole con numero di presenze contemporanee **da 301 a 500 persone**;
- tipo 3: scuole con numero di presenze contemporanee **da 501 a 800 persone**;
- tipo 4: scuole con numero di presenze contemporanee **da 801 a 1.200 persone**;
- tipo 5: scuole con numero di presenze contemporanee **oltre le 1.200 persone**.

8.1 Tipo di impianto

Il sistema di allarme può essere costituito, per le **scuole di tipo 0, 1, 2**, dallo stesso impianto a **campanelli** usato normalmente nella scuola, **purché venga convenuto un particolare suono**. Per le **scuole degli altri tipi** deve essere invece **previsto anche un impianto di altoparlanti**.





TIPICAL APPLICATION QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



ATTIVITA' RICETTIVE TURISTICO ALBERGHIERE

D.M. 9 Aprile 1994 e D.M. 6 Ottobre 2003 e D.M. 3 Marzo 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, studentati (3), villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi turistici (4), ecc con capacità ricettiva a 400 persone.	fino a 50 posti letto	oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.)	oltre 100 posti letto

Impianti di allarmi

Gli edifici, o la parte di essi destinata ad attività ricettiva, devono essere muniti di un sistema **di allarme acustico** in grado di avvertire gli ospiti e il personale presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio. I dispositivi sonori **devono avere caratteristiche e ubicazioni** tali da **poter segnalare il pericolo** a tutti gli occupanti del fabbricato o delle parti di esso coinvolte dall'incendio. Il comando del funzionamento simultaneo dei dispositivi sonori deve essere **posto in ambiente presidiato**, sotto il continuo controllo del personale preposto: può essere previsto un secondo comando centralizzato ubicato in un locale distinto dal precedente che non presenti particolari rischi d'incendio. Il funzionamento del sistema di allarme **deve essere garantito** anche **in assenza di alimentazione elettrica** principale per un tempo **non inferiore a 30 min.**





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



BIBLIOTECHE ED ARCHIVI

D.P.R. 30 Giugno 1995 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
72	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs 22/1/2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente allegato.			tutti

Impianti di allarmi

Nei locali deve essere **installato almeno un sistema di allarme acustico** in grado di avvertire i presenti delle condizioni di pericolo in caso d'incendio. Nei **locali aperti al pubblico** deve essere previsto un **impianto di altoparlanti** da utilizzare in condizioni di **emergenza** per dare le necessarie **istruzioni ai presenti**. È ammessa l'**assenza** di detto impianto **in attività che occupano un unico piano**, in cui l'affollamento, il numero dei locali e le loro caratteristiche siano tali da permettere altre soluzioni egualmente affidabili. Gli **impianti** devono **disporre di almeno due alimentazioni elettriche**, una di riserva all'altra. **Un'alimentazione** almeno deve essere **in grado di assicurare la trasmissione da tutti gli altoparlanti per 30 minuti** consecutivi come minimo. Le **apparecchiature** di trasmissione devono essere **poste in "luogo sicuro"** noto al personale e **facilmente raggiungibili** dal personale stesso.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



IMPIANTI SPORTIVI

D.M. 18 Marzo 1996, 6 Marzo 2001, 6 Giugno 2005 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
67	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m ² . Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.		fino a 200 persone	Oltre 200 persone

Impianti di allarmi

Nuova costruzione e quelli esistenti, già adibiti a tale uso anche se inseriti in complessi non sportivi, nei quali si intendono realizzare variazioni distributive e/o funzionali, nei quali si svolgono manifestazioni e/o attività sportive regolate dal C.O.N.I. e dalle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I., ove è prevista la presenza di spettatori in numero superiore a 100. Gli impianti al chiuso devono essere muniti di un impianto di allarme acustico in grado di avvertire i presenti delle condizioni di pericolo in caso d'incendio. I dispositivi sonori devono avere caratteristiche e sistemazione tali da poter segnalare il pericolo a tutti gli occupanti dell'impianto sportivo o delle parti di esso coinvolte dall'incendio; il comando del funzionamento simultaneo dei dispositivi sonori deve essere posto in ambiente presidiato, può inoltre essere previsto un secondo comando centralizzato ubicato in un locale distinto dal precedente che non presenti particolari rischi di incendio. Il funzionamento del sistema di allarme deve essere garantito anche in assenza di alimentazione elettrica principale per un tempo non inferiore a 30 minuti.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



LOCALI DI INTRATTENIMENTO E DI PUBBLICO SPETTACOLO

D.M. 19 Agosto 1996, 6 Marzo 2001, 18 Dicembre 2012 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
65	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m ² . Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.		fino a 200 persone	Oltre 200 persone

- a) teatri;
- b) cinematografi;
- c) cinema - teatri;
- d) auditori e sale convegno;
- e) locali di trattenimento, ovvero locali destinati a trattenimento ed attrazioni varie, aree ubicate in esercizi pubblici ed attrezzate per accogliere spettacoli, con capienza superiore a 100 persone;
- f) sale da ballo e discoteche;
- g) teatri tenda;
- h) circhi;
- i) luoghi destinati a spettacoli viaggianti e parchi di divertimento;

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto:

- a) i luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie;
- b) i locali, destinati esclusivamente a riunioni operative, di pertinenza di sedi di associazioni ed enti;
- c) i pubblici esercizi dove sono impiegati strumenti musicali in assenza dell'aspetto danzante e di spettacolo;
- d) i pubblici esercizi in cui è collocato l'apparecchio musicale "karaoke" o simile, che la sala abbia capienza non superiore a 100 persone;
- e) i pubblici esercizi dove sono installati apparecchi di divertimento, automatici e non, in cui gli avventori sostano senza assistere a manifestazioni di spettacolo (sale giochi).





TIPICAL APPLICATION QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?

EVACLine



LUOGHI DI LAVORO

D.M. 10 Marzo 1998, 19 Settembre 1996

Nei luoghi di lavoro di grandi dimensioni o complessi, il sistema di allarme deve essere di tipo elettrico. Deve essere udibile chiaramente in tutto il luogo di lavoro.

EVACUAZIONI IN DUE FASI

SISTEMA DI ALLARME IN LUOGO CON NOTEVOLE PRESENZA DI PUBBLICO

Un allarme sonoro è normalmente sufficiente, può essere previsto anche un apposito messaggio preregistrato, che viene attivato dal sistema d'allarme antincendio tramite altoparlanti. Tale messaggio deve annullare ogni altro messaggio sonoro o musicale.





STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE

D.M. 18 Settembre 2002, 19 Marzo 2015 D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
65	Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500m ² .	fino a 50 posti letto; Strutture riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio fino a 1000 m ² .	fino a 100 posti letto; strutture riabilitative di diagnostica strumentale e di laboratorio oltre a 1000 m ² .	Oltre 100 posti letto.

1. La diffusione degli allarmi sonori deve avvenire tramite impianto di altoparlanti.
2. Le procedure di diffusione dei segnali di allarme devono essere opportunamente regolamentate nel piano di emergenza.

A. L'autonomia dell'alimentazione di sicurezza deve consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso per il tempo necessario

B. Impianto di diffusione sonora: 90 minuti; il lay-out dell'impianto deve essere tale da garantire il regolare funzionamento dell'impianto di diffusione sonora nei compartimenti non interessati dall'incendio.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?

EVACLine



UFFICI

D.M. 22 Febbraio 2006 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

2. Classificazione

- tipo 1: da **26 fino a 100 presenze**;
- tipo 2: da **101 fino a 300 presenze**;
- tipo 3: da **301 fino a 500 presenze**;
- tipo 4: da **501 fino a 1000 presenze**;
- tipo 5: con **oltre 1000 presenze**.

Nota: le seguenti disposizioni valgono per le strutture di tipo 2, 3, 4, 5 (uffici di nuova costruzione con oltre 100 presenze) e per gli uffici esistenti soggetti ai controlli di prevenzione incendi.

1. Gli uffici devono essere dotati di un sistema di allarme in grado di avvertire le persone presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione. A tal fine devono essere previsti dispositivi ottici ed acustici, opportunamente ubicati, in grado di segnalare il pericolo a tutti gli occupanti dell'edificio o delle parti di esso coinvolte dall'incendio. La diffusione degli allarmi sonori deve avvenire tramite impianto ad altoparlanti. Le procedure di diffusione dei segnali di allarme devono essere opportunamente regolamentate nel piano di emergenza.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?

EVACLine



ATTIVITA' COMMERCIALI

D.M. 27 LUGLIO 2010 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
	Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 400 mq comprensiva dei servizi e depositi. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.	fino a 600 m ²	Oltre 600 e fino a 1500 m ²	Oltre 1500 m ²

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq.

Sistemi di diffusione sonora

Le attività commerciali devono essere provviste di un sistema di diffusione sonora in grado di diffondere avvisi e segnali di allarme allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione.





TIPICAL APPLICATION

QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



CAMPEGGI, VILLAGGI TURISTICI

D.M. 28 Febbraio 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
66	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, studentati (3), villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi turistici (4), ecc con capacità ricettiva a 400 persone.	fino a 50 posti letto	oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.)	oltre 100 posti letto

Le disposizioni contenute nel presente decreto si applicano per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico-ricettive in aria aperta quali campeggi, villaggi turistici e simili, con capacità ricettiva superiore a 400 persone.

Impianti di allarmi

Classificazione in base alla loro capacità ricettiva le strutture turistico-ricettive in aria aperta si dividono in:

Tipo 1: strutture con capacità ricettiva sino a 400 persone (non rientranti nell'ambito di applicazione della presente regola tecnica);

Tipo 2: strutture con capacità ricettiva compresa fra 401 e 3.000 persone;

Tipo 3: strutture con capacità ricettiva superiore a 3.000 persone.

Il funzionamento del sistema per le strutture turistico-ricettive di tipo 3 il sistema di allarme deve essere integrato da un sistema di diffusione sonora, anche di tipo mobile, che consenta la diffusione di avvisi allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione.



TIPICAL APPLICATION QUANDO DAL 100V PASSO ALL'EVAC?



ASILI NIDO

D.M. 16 Luglio 2014 e D.P.R. 1 Agosto 2011

Campo di applicazione

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
67	Scuole di ogni ordine e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti.	fino a 150 persone	oltre 150 e fino a 300 persone; asilo nido	oltre 300 persone

Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido.

Asili nido di nuova realizzazione con più di 30 persone presenti

L'autonomia di funzionamento dei servizi di sicurezza è di 30 minuti per gli impianti di diffusione sonora.